



Unione Sindacale di Base

sciopero 24 ottobre: è arrivata la circolare MIUR



Nazionale, 15/10/2014

in allegato la circolare del MIUR per lo sciopero generale

come per ogni sciopero anche questa volta avremo da combattere per il riconoscimento a quell'informazione minima ai lavoratori e agli studenti che in ogni scuola **DEVE essere garantita almeno da una circolare che passi in ogni classe.**

la legge 146/90, la legge antisciopero, è un vero cappio che ci obbliga ogni volta ad alchimie burocratiche pazzesche per proclamare lo sciopero, con limiti che spesso ne depotenziano l'efficacia.

ma è davvero assurdo che quando si tratta di rispettare le poche indicazioni che la l.146/90 dà alle amministrazioni queste se ne guardano bene...

il primo obbligo è quella della comunicazione dello sciopero

nessun obbligo per i lavoratori di comunicare la propria adesione allo sciopero

nessuna sostituzione del personale assente

i servizi minimi devono essere concordati ad inizio anno scolastico con le RSU

Se nella vostra scuola non fanno la circolare prendete quella ministeriale allegata e portatela in segreteria e a DS, pretendente che venga fatta passare in tutte le classi e se non succede scriveteci i dati della scuola su consulenza.scuola@usb.it

Non è facile scioperare oggi, per i costi dello sciopero, per la confusione che si crea ogni volta per la mancanza di una vera volontà di unificare le forze

ma la situazione ci impone di dare una risposta di fare uno sforzo perché quello che ci stanno facendo vivere e quello che si prepara per il futuro è molto più pesante di una giornata di sciopero.

L'unità si crea dando forza concreta a quelle forze che coerenza e determinazione si oppone a questo stato di cose, scegliere lo sciopero generale (insieme lavoratori pubblici e privati) è questione fondamentale per le sorti di questa nostra malmessa scuola, perché la Scuola è affare di tutti!

IL 24 OTTOBRE È L'UNICO SCIOPERO GENERALE AD OGGI PROCLAMATO

su chiare parole d'ordine:

NO AI PIANI DEL GOVERNO SULLA SCUOLA

NO AL JOB ACT

NO ALLA RIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PER IL RITIRO DELLA LEGGE FORNERO

E PER L'ASSUNZIONE DI 250 MILA LAVORATORI NELLA SCUOLA SU ALTRETTANTI POSTI DI LAVORO

BASTA CON I TRATTATI EUROPEI E I RICATTI DELLA TROJKA